



DR. ARCH. STEFANO M. CANE'

Via Kennedy n. 59/61 - 40041 - Silla di Gaggio Montano (Bo)
Tel. 0534/30653 - Fax 0534/30480 - mail: info@studiotecnicosilla.it

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL
CAMPO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO,
POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO**

**PROGETTO ESECUTIVO - VARIANTE GENNAIO 2022
- CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006 -**

GENNAIO 2022

ARC. "A"

**- RELAZIONE GENERALE
- RELAZIONE TECNICA
- CRONOPROGRAMMA
- STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE**

**IL TECNICO INCARICATO
DR. ARCH STEFANO M. CANE'**

GEOM. MAURO BETTOCCHI

GEOM. RICCARDO PASTORELLI

GEOM. FABIO BOSCHI

COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

ELENCO DEGLI ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022

FASCICOLI (RELAZIONI – COMPUTI – CAPITOLATI)

- ARC "A" RELAZIONE GENERALE
RELAZIONE TECNICA
STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE E URBANISTICA
CRONOPROGRAMMA
- ARC "B" DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ARC "C" COMPUTO METRICO/ESTIMATIVO
QUADRO ECONOMICO
- ARC "D" ELENCO PREZZI UNITARI
- ARC "E" ANALISI PREZZI UNITARI E QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
- ARC "F" CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ARC "G" SCHEMA DI CONTRATTO
- SIC "A" PIANO DELLA SICUREZZA - FASCICOLO TECNICO
- SIC "B" PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

TAVOLE GRAFICHE

- ARC 01 - PLANIMETRIE GENERALI
DELLA ZONA D'INTERVENTO (SCALA: 1:200)
- ARC 02 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (SCALA: varie)

SOMMARI

RELAZIONE GENERALE PAG. 7

(A)	
INTRODUZIONE AL TEMA PROGETTUALE: CONTESTO SOCIALE ED UTENZA	pag. 8
A.1) IMPORTANZA FISIOLÓGICA/MEDICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	pag. 8
ATTIVITÀ SPORTIVA GIOVANILE	pag. 9
ATTIVITÀ SPORTIVA IN ETÀ ADULTA	pag. 10
A.2) VALENZE SOCIALI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	pag. 11
A.3) RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE ALLE ESIGENZE DELLA POPOLAZIONE IN MERITO ALLA DISPONIBILITÀ DI STRUTTURE SPORTIVE	pag. 14
A.4) DINAMICHE DEMOGRAFICHE: PROIEZIONE DELLA FUTURA DOMANDA/OFFERTA DI STRUTTURE SPORTIVE.	pag. 16
A.5) IL CAMPO DA CALCIO "STADIO VITO ROMAGNOLI" GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2007	pag. 17
A.6) OMOLOGAZIONI GIÀ OTTENUTE E TUTTORA IN CORSO DI VALIDITÀ	pag. 20

(B)
IL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO pag. 21

**B.1) OGGETTO DEL PROGETTO
DEFINITIVO-ESECUTIVO pag. 21**

**B.2) NATURA DEL PROGETTO DEFINITIVO E
DEL PROGETTO ESECUTIVO –
MODALITA' DI REDAZIONE DEL PRESENTE
"PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO" pag.21**

(C)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO pag. 24

**C.1) CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE
ED OPERE ACCESSORIE pag. 24**

RELAZIONE TECNICA

PAG. 29

(C)	CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE PROGETTATE	pag. 30
C.1)	DESCRIZIONE TECNICA DELLE CARATTERISTICHE DELLE OPERE PROGETTATE	pag. 30
(D)	CONFORMITÀ NORMATIVE	pag. 37
D.1)	CONFORMITÀ TECNICA GENERALE	pag. 37
D.2)	CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE VIGENTI	pag. 37
D.3)	NORMATIVE CONCERNENTI LA SICUREZZA. CONSIDERAZIONI DI MASSIMA PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME	pag. 38
D.4)	REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ	pag. 38
D.5)	REQUISITI DEL CAMPO IN ERBA ARTIFICIALE	pag. 38
D.6)	PREVENZIONE INCENDI	pag. 44
D.7)	GESTIONE DELLA SICUREZZA	pag. 46
D.8)	STABILITÀ STRUTTURALE: ASPETTI GEOTECNICI E STRUTTURALI	pag. 47
D.9)	BARRIERE ARCHITETTONICHE	pag. 48

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE E STIMA DEI TEMPI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	pag. 49
---	----------------

CRITERI E RIFERIMENTI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZI DELLE OPERE E DEL QUADRO ECONOMICO	pag. 50
---	----------------

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE E URBANISTICA

PAG. 53

OGGETTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE pag. 54

USO ATTUALE DEL SUOLO CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO LOCALIZZAZIONE E CONTESTO AMBIENTALE: ANALISI CONTESTUALE DELL'AREA E LINEE ORIENTATIVE DEL PROGETTO	pag. 55
LOCALIZZAZIONE	pag. 55
CONTESTO AMBIENTALE URBANO	pag. 56
CONTESTO AMBIENTALE PAESAGGISTICO	pag. 56
CONTESTO AMBIENTALE MORFOLOGICO	pag. 57
CONTESTO INFRASTRUTTURALE	pag. 57
CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SITO	pag. 58
SUSSISTENZA DI VINCOLI VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI VINCOLI ARCHITETTONICI	pag. 59
COLLOCAZIONE NEL CONTESTO AMBIENTALE	pag. 59
INTERVENTI DI MITIGAZIONE	pag. 60
COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO E DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA. FATTIBILITÀ URBANISTICA	pag. 61

* *

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -**

RELAZIONE GENERALE

(A)
**INTRODUZIONE AL TEMA PROGETTUALE:
CONTESTO SOCIALE ED UTENZA**

**A.1) IMPORTANZA FISIOLOGICA/MEDICA
DELL'ATTIVITA' SPORTIVA**

Numerosi studi hanno messo in luce i potenziali effetti negativi della ridotta attività fisica sia nell'immediato (per esempio la scarsa capacità di eseguire un esercizio fisico sostenuto) che nel lungo periodo (per esempio le alterazioni funzionali a carico dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e metabolico).

Nell'età evolutiva, durante la quale all'esigenza di mantenere lo stato di salute si aggiunge quella di favorire uno sviluppo fisiologico ottimale, un'attività fisica scarsa o irregolare può comportare effetti molto negativi, riferibili alla cosiddetta "sindrome ipocinetica".

Questa può portare allo sviluppo di diversi quadri clinici definiti "paramorfismi" (modificazioni) della normalità degli organi e delle funzioni.

I paramorfismi più noti, tipici dell'età evolutiva (per esempio ipercifosi dorsale, iperlordosi lombare, atteggiamento scoliotico), dipendono generalmente da una ridotta funzionalità dell'apparato muscolo-scheletrico.

La consapevolezza dell'estensione del fenomeno della ridotta attività fisica e dei danni associati a questa scorretta abitudine di vita ha portato nel tempo, come naturale conseguenza, a una crescente diffusione della pratica sportiva, sia in età evolutiva che in età adulta.

Questa tendenza ha prodotto ottimi risultati in termini di miglioramento dello stato di salute e di prevenzione delle patologie cronico-degenerative dell'età adulta (per esempio l'obesità, il diabete, l'ipertensione e le malattie cardiovascolari).

ATTIVITÀ SPORTIVA GIOVANILE

Lo sport, praticato fin dai primi anni di vita, è in grado di indurre sostanziali benefici, promuovere un buono stato di salute e stimolare un adeguato sviluppo delle capacità motorie. Una corretta formazione motoria e sportiva in età giovanile può evolversi successivamente nella pratica agonistica o come sport del tempo libero.

In considerazione della grande disponibilità al movimento tipica dell'età infantile e giovanile, una scelta adeguata consente al bambino non soltanto di mantenere un ottimale livello di abilità fisica, ma anche di effettuare un migliore approccio all'attività fisica e sportiva vivendo lo sport in maniera piacevole e divertente. Soltanto una solida motivazione al movimento, infatti, è in grado di sviluppare un reale e duraturo interesse verso una pratica fisico-sportiva.

È importante, in primo luogo, che uno sport sia adatto all'età, alle dinamiche di sviluppo e alle capacità fisiche e motorie del bambino e dell'adolescente e che rispetti i loro gusti, realizzando le loro aspettative di relazione e di confronto sociale.

Dai 3 ai 6 anni sono indicati il nuoto, il calcio e tutte quelle attività chiamate "ludico-motorie", in grado cioè di avviare il bambino all'attività sportiva attraverso un approccio vissuto sotto forma di gioco e di svago.

Dopo i 6 anni, quando il bambino è in grado di accettare le regole e le dinamiche del gruppo, il gioco motorio assume il carattere tipicamente presportivo.

A questa età sono adatti il calcio, il minibasket e minivolley (pallavolo).

A partire dai 14 anni è importante effettuare anche allenamenti mirati allo sviluppo della forza, con una preferenza per gli sport di squadra: calcio, pallanuoto, calcio, pallavolo, pallacanestro.

Prima dei 12 anni si sconsiglia la pratica sportiva a livello agonistico; prima di questa età, infatti, non sussistono ancora i presupposti psicofisici idonei per affrontare intensi carichi di lavoro sia a livello fisiologico che psicologico.

ATTIVITÀ SPORTIVA IN ETÀ ADULTA

Secondo autorevoli società scientifiche trenta minuti quotidiani di attività fisica moderata rappresentano, per gli adulti, la quantità minima di esercizio necessaria per mantenersi in buona salute e per non incorrere nelle patologie tipiche della sedentarietà.

In età adulta, la scelta del tipo di attività fisica o sportiva è condizionata principalmente dalle preferenze individuali, dallo stato di salute (presenza di eventuali patologie), dalle capacità fisico-motorie (livello di efficienza fisica) e da altre variabili, per esempio la vicinanza della struttura al posto di lavoro o all'abitazione, la possibilità di parcheggio, gli orari disponibili.

Generalmente, tra i 20 e i 30 anni si raggiunge il massimo della prestazione sportiva sia nelle attività di resistenza cardiovascolare che in quelle di forza: in questa fascia d'età è indicata qualsiasi disciplina sportiva, sia individuale che di squadra.

Tra i 30 e i 40 anni il mantenimento di una buona forma fisica è legato alla regolarità e alla correttezza del programma di allenamento seguito; specialmente se negli anni precedenti ci si è mantenuti fisicamente attivi, si possono ancora raggiungere buoni livelli nella prestazione sportiva.

Dopo i 40 anni, i programmi di attività fisica e/o sportiva si modificano non tanto nei contenuti (che devono prevedere, innanzitutto, un allenamento di resistenza cardiovascolare, di forza e di flessibilità) quanto piuttosto nella distribuzione dei carichi di lavoro (intensità, durata e frequenza) e nelle modalità di esecuzione.

"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Dopo i 60 anni un programma di ricondizionamento motorio idoneo deve prevedere esercizi che non creino sollecitazioni eccessive sulla colonna vertebrale e sull'apparato muscolo-scheletrico e che, in generale, non pongano l'organismo in condizioni di stress molto intenso, col rischio di compromettere il livello delle capacità di adattamento al lavoro tipiche di questa età.

Tuttavia, è necessario che le proposte operative siano comunque in grado di indurre adeguate sollecitazioni meccaniche, a loro volta capaci di produrre effetti positivi sull'aumento della densità ossea, sul miglioramento del tono e del trofismo muscolare, sulla funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria e sulla flessibilità. In tal senso sono consigliati gli sport aerobici (ginnastica aerobica, jogging, nuoto, camminata), le attività con i pesi, gli esercizi di stretching, di rilassamento e di educazione respiratoria.

A.2) VALENZE SOCIALI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

E' innegabile come oggi lo sport sia riconosciuto (a livello nazionale come a livello comunitario) quale portatore e veicolo di valori estremamente importanti.

Segni di questo riconoscimento sono le numerose normative e comunicazioni in materia di sport, a sottolineare proprio lo stretto legame tra l'attività sportiva e la crescita e lo sviluppo personali, e a porre l'attenzione sul ruolo fondamentale che lo sport ha nel forgiare l'identità delle persone, nel contribuire al rafforzamento dell'intera società civile e nel combattere razzismo, xenofobia ed esclusione sociale.

Tra gli obiettivi primari c'è proprio quello di trarre vantaggio dai valori trasmessi attraverso lo sport, per lo sviluppo di conoscenze e competenze che consentono, soprattutto ai giovani, di sviluppare, insieme alle proprie capacità fisiche, la volontà di compiere sforzi a livello personale ed importanti **capacità sociali**, quali il **lavoro di gruppo**, la **solidarietà**, la **tolleranza**.

Lo sport, dunque, come **strumento di educazione, formazione e sviluppo**.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Partendo dall'aspetto ricreativo e ludico dello sport, è quindi auspicabile coinvolgere i giovani in un processo di crescita della persona nella sua globalità, sviluppando in essi un **atteggiamento attivo e positivo di autostima, altruismo, disponibilità alla cooperazione, apertura alla conoscenza.**

E' necessario invogliare i giovani a fare sport, avvicinarli alle diverse pratiche sportive, perché siano in grado di scegliere quella più adatta a loro e possano così intraprendere un'attività **importante non solo dal punto di vista fisico, ma anche sociale e culturale.**

Sono cinque le fondamentali funzioni che lo sport ricopre a livello "sociale":

1. **FUNZIONE LUDICA:** lo sport rappresenta un'importante modalità di trascorrere il proprio tempo libero, sia a livello individuale che a livello collettivo (in questo senso, esso è **veicolo dei valori di: gratuità del gioco e della festa, impegno, competizione e non rivalità**);
2. **FUNZIONE SALUTISTICA E SANITARIA:** come già ampiamente esposto al Capitolo precedente, lo sport è uno degli strumenti più rilevanti per la prevenzione delle malattie e la cura della salute; l'attività fisica dà ai cittadini l'opportunità di migliorare lo stato di salute e di lottare efficacemente contro alcune malattie come i disturbi cardiaci o il cancro; contribuisce inoltre a mantenersi in forma e a migliorare la qualità della vita fino ad un'età avanzata (in questo senso, esso è veicolo dei valori di: prevenzione, igiene, salute, forma fisica, sviluppo delle capacità motorie);
3. **FUNZIONE EDUCATIVA:** lo sport è mezzo di **FORMAZIONE, SVILUPPO e CRESCITA della persona a qualunque età**; in questo senso, esso è veicolo dei valori di: **responsabilità, autonomia, libertà, autenticità, autostima, spirito di sacrificio, progettualità, espressività, creatività**);

"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

4. **FUNZIONE SOCIALE:** lo sport, soprattutto lo sport di squadra, è strumento di **coesione sociale** e di **lotta all'esclusione, al razzismo e alla xenofobia**; esso contribuisce, inoltre, a promuovere una cittadinanza attiva e consapevole; in questo senso, esso è veicolo dei valori di: **appartenenza al gruppo** e alla squadra, **amicizia** e **relazioni interpersonali autentiche, rispetto degli avversari, capacità di cooperare, empatia, condivisione, lealtà, fair play, partecipazione, democrazia, diritti umani, senso della giustizia, impegno sociale e politico, conoscenza del territorio, volontariato, rispetto delle norme e delle regole, sintesi tra morale individuale e morale sociale**;
5. **FUNZIONE CULTURALE:** lo sport rappresenta una modalità di sviluppo delle proprie conoscenze e di crescita culturale; l'esercizio di uno sport permette al cittadino di radicarsi in un luogo, di conoscerlo meglio e di integrarvi e, per quanto riguarda l'ambiente, di proteggerlo (in questo senso, esso è veicolo dei valori di: cura per l'ambiente, scoperta e valorizzazione delle proprie radici culturali, conoscenza di altre culture, apertura e visione multiculturale dei fenomeni).

Al fenomeno sportivo si riconoscono, dunque, numerosissimi valori e potenzialità. Per questo è necessario promuovere e favorire la pratica sportiva, soprattutto tra i giovani, attraverso azioni mirate che vedano uniti gli **ENTI PUBBLICI**, le **ASSOCIAZIONI SPORTIVE**, le **ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**, le **SCUOLE** e gli insegnanti, le **FAMIGLIE**.

E' necessario incoraggiare i giovani ad intraprendere un'attività sportiva, rendendoli più consapevoli delle proprie potenzialità.

I modelli umani proposti dai media instillano nel giovane una necessità di emergere e di essere a tutti i costi protagonista, di rendere la propria esistenza "euforica" ed "entusiasmante" e di raggiungere questi obiettivi con il minimo sforzo.

Questo genera riferimenti che cadono facilmente preda di "modelli standard" in realtà illusori ed effimeri quando non dannosi o addirittura devastanti.

"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

A questi si aggiunge la necessità di accettazione da parte del “branco”, luogo virtuale in cui assumere un ruolo, un grado, una “carica”.

Tale necessità può indurre all'emulazione acritica, all'accettazione di “rituali” senza la quale non si percepisce l'integrazione in un “gruppo” e quindi se ne deduce una propria mancanza di “valore”.

Se è immediato l'identificare in questa sfera la DROGA e l'ALCOLISMO, drammaticamente dilaganti fra fasce di età sempre più basse, non vanno dimenticati aspetti meno eclatanti, ma tuttavia estremamente drammatici, come l'INTROVERSIONE, l'ANORESSIA (in parte, solo in parte, strettamente legata al raggiungimento di standard fisici dettati dal modello estetico dominante da raggiungersi attraverso la sottoalimentazione anziché attraverso l'esercizio atletico), la DEPRESSIONE ed altri effetti generati tendenzialmente da mancanza di autostima.

L'assorbimento di valori come **autostima, responsabilità, autonomia, libertà, autenticità, progettualità, espressività e creatività, amicizia e relazioni interpersonali autentiche** spinge ad escludere il senso di solitudine e può aiutare il giovane ad acquisire quegli strumenti che gli permettono di osservare con spirito critico quei comportamenti (prevalentemente generati da necessità di identificazione e di accettazione da parte del “branco”, da emulazione acritica o da ingannevole necessità di auto-riconoscimento come “unico tutore” della propria personalità) che cadono facilmente preda di attitudini pericolosamente negative.

A.3) RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE ALLE ESIGENZE DELLA POPOLAZIONE IN MERITO ALLA DISPONIBILITA' DI STRUTTURE SPORTIVE

La popolazione del Comune di Gaggio Montano e dei territori limitrofi è intensamente animata da passione amatoriale per varie attività sportive.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Solo nel settore calcistico sul Comune sono presenti:

CALCIO

- 1a Squadra GAGGIO "S.S. FARO" – Campionato Promozione
- Squadra GAGGIO "UNICA" – Campionato di 2° categoria

Oltre ai settori giovanili costituiti da

- Squadra – Juniores
- Squadra – Allievi
- Squadra – Giovanissimi
- Squadra – Esordienti
- Squadra – Pulcini 1° squadra
- Squadra – Pulcini 2° squadra
- Squadra – Mini-Pulcini
- Squadra – Primi Calci
- Amatori Faro

che vengono a formare, come "scuola calcio", il "vivaio" di provenienza per gli atleti della 1a Squadra

L'ambito sportivo dilettantistico **"ufficiale"** annovera dunque circa **200 atleti** oltre a circa **30 fra allenatori, operatori e funzionari vari**.

Ma oltre alle Società Sportive Ufficiali menzionate esiste anche un'ampia presenza di praticanti amatoriali che si ritrovano ad utilizzare per uso proprio le attrezzature con squadre di amici, del bar, del luogo di lavoro, e, di fondamentale importanza, anche la possibilità che squadre e società sportive esterne richiedano di fruire delle strutture per ritiri atletici.

L'Amministrazione Comunale ha già, da tempo, avviato un progressivo programma, mirato allo sviluppo del Polo Sportivo nel Capoluogo.

In quest'ottica, negli ultimi anni, sono già state portate a compimento varie realizzazioni:

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

- la PISCINA COMUNALE COPERTA (che nella stagione estiva si trasforma in piscina scoperta), la cui struttura di copertura mobile è stata oggetto, nell'ultimo anno, di importanti opere di manutenzione e miglioria;
- annesse strutture complementari come SOLARIUM, Campo BEACH VOLLEY, etc...
- il Campo da "CALCIO A 5" (scoperto)
- la PALESTRA annessa al complesso scolastico, ristrutturata e oggetto, nell'ultimo anno, di importanti opere di riqualificazione energetica.

Strutture che sono andate, progressivamente, ad integrare un'area che in origine comprendeva un campo da CALCIO (non regolamentare) e campi scoperti da BASKET, TENNIS, PALLAVOLO e BOCCE.

Oltre a ciò la stessa Amministrazione ha provveduto a realizzare opere che dotassero anche tutte le Frazioni del territorio Comunale di nuovi Impianti Sportivi.

A.4) DINAMICHE DEMOGRAFICHE: PROIEZIONE DELLA FUTURA DOMANDA/OFFERTA DI STRUTTURE SPORTIVE.

Il Comune di Gaggio Montano (popolazione di 4.840 abitanti al 31/12/2018) mantiene una certa stabilità demografica.

Nello scorso decennio si era registrato un continuo aumento demografico, soprattutto negli ultimi anni 2000, con un incremento attestato su una media di +46/anno, il cui apporto maggiore era dato dal saldo migratorio (dovuto principalmente alla presenza del polo produttivo costituito dagli stabilimenti di SAECO INTERNATIONAL GROUP). Il dato attuale è tuttavia significativo, in un contesto territoriale caratterizzato invece da un calo demografico.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

In particolare, l'analisi del dato demografico evidenzia una consistenza della classe 3-6 anni.

Tale fascia d'età è proprio quella che rappresenta i nuovi, e immediatamente futuri, utenti potenziali delle Strutture Sportive in quanto coinvolti nelle attività sportive giovanili iniziali.

Va notato, in generale, come la consistenza delle dinamiche demografiche esistenti evidenzia l'esigenza di uno sviluppo e di una buona conservazione delle attrezzature al servizio delle attività sportive giovanili.

Al presente, le strutture sportive supportano la richiesta di un'utenza, diffusa sul territorio, già rappresentata da una cospicua presenza di atleti amatoriali, di ogni fascia di età, prevalentemente coinvolta nel gioco del calcio ed affini.

Va, inoltre, sottolineato che il bacino d'utenza è esteso a coinvolgere altri Comuni dell'alta Valle del Reno, presso cui sussiste carenza di strutture sportive di livello.

A.5) IL CAMPO DA CALCIO "STADIO VITO ROMAGNOLI" GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2007

L'importanza che l'attività sportiva riveste nel territorio, spinse l'Amministrazione, nel 2007, ad orientarsi verso una serie di interventi mirati ad ampliare ulteriormente l'area dotata di installazioni sportive, per la realizzazione di un grande POLO SPORTIVO del Capoluogo.

L'obiettivo era quello di mirare in prospettiva a dotare il Capoluogo di un complesso sportivo polivalente e di alta qualità che consentisse una fruizione da parte della popolazione, sia in senso agonistico che in senso "salutistico", oltre a generare un indotto, che interessa non solo il settore turistico/alberghiero ma ogni ambito commerciale.

Oltretutto, le condizioni del Campo di Calcio nel 2007, per una serie di non conformità normative e/o di danneggiamento di componenti, poteva non ricevere parere favorevole per la successiva richiesta di **omologazione**.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Tali esigenze spinsero, allora, l'Amministrazione ad orientarsi verso una serie di interventi, mirati ad ampliare ulteriormente l'area dotata di installazioni sportive attraverso:

- A) la trasformazione di alcune strutture esistenti in direzione di un adeguamento alle normative di omologazione;
- B) l'apporto di necessarie modifiche viabilistiche.

Vennero realizzati, propedeuticamente:

- Lo spostamento ed allargamento della sede stradale del percorso viabilistico che dalla Strada Vicinale della Chiesa si diparte in direzione della Strada Vicinale di Casa Corazza, passando immediatamente a monte delle tribune del Campo da Calcio, e diretta all'area di parcheggio. Ciò implicò modifiche migliorative della percorribilità, del flusso e della sicurezza viabilistica e pedonale (incluso l'allargamento della sede stradale e della carreggiata nonché la realizzazione di marciapiede di larghezza ml.1,50).
- La realizzazione, al piede delle tribune, di muro in cemento armato di contenimento e sostegno a protezione del campo di gioco.
- Lo sbancamento e livellamento di porzione del terreno sito lungo il lato a monte del preesistente campo di calcio in erba naturale, per predisporre l'area all'intervento di realizzazione del nuovo CAMPO DA CALCIO.

L'intervento del 2007 comportò la realizzazione di un CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE conforme al Regolamento della LEGA NAZIONALE DILETTANTI.

L'intervento constò, in sintesi, dell'ampliamento e rifacimento in "erba artificiale" del Campo da CALCIO preesistente, con adeguamento alle normative di omologazione della LEGA NAZIONALE DILETTANTI.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

L'opera, completata nel 2007, comprese, in estrema sintesi:

- LIVELLAMENTO DEL SUBSTRATO;
 - IMPIANTI DI DRENAGGIO E SOTTOFONDO;
 - REALIZZAZIONE DI MANTO ERBOSO IN "ERBA ARTIFICIALE";
 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE;
 - IMPIANTO DI INNAFFIAMENTO;
 - RECINZIONI;
 - AREA PER LA SOSTA DI CARROZZINE OCCUPATE DA SPETTATORI DI LIMITATA CAPACITÀ MOTORIA;
 - RIFACIMENTO E COPERTURA DELLE TRIBUNE, CON AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO; COME DA PARERE FAVOREVOLE C.O.N.I. N°3/06, LE TRIBUNE POSSONO OSPITARE FINO A UN TOTALE DI N.260 SPETTATORI (COMPRESI N.2 POSTI CARROZZELLA PER SPETTATORI DISABILI).
- GLI SPALTI SONO CONFORMI ALLE SPECIFICHE DESCRITTE NELL'ART.5 DELLE NORME UNI SPORT 9217 (A CUI RINVIA L'ART.9 DELLE "NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA", APPROVATE DALLA GIUNTA ESECUTIVA DEL C.O.N.I. CON DELIBERAZIONE N°1492 DEL 19/12/1997) OVE SONO DEFINITE LE CARATTERISTICHE "GEOMETRICHE" CHE DETERMINANO LA CAPIENZA E GARANTISCONO LA VISIBILITÀ DELLO SPETTACOLO SPORTIVO;
- SERVIZI IGIENICI PER IL PUBBLICO, DEI QUALI UNO PREVISTO PER UTENTI A LIMITATA CAPACITÀ MOTORIA.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

L'intervento rese anche necessario un abbassamento della tubazione interrata che convoglia il Fosso della Torraccia attraversante l'area del campo.

Ciò al fine di portare la pendenza della tubazione dall'1% al 1,92% per garantire il deflusso di portate idriche straordinarie come prescritto dal Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia Romagna.

Il risultato fu la realizzazione di un **NUOVO CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE, "STADIO VITO ROMAGNOLI"**.

A.6) OMOLOGAZIONI GIÀ OTTENUTE E TUTTORA IN CORSO DI VALIDITÀ

Il CAMPO ha ricevuto la prima OMOLOGAZIONE, da parte della LEGA NAZIONALE DILETTANTI, al termine delle opere di realizzazione, nel 2007, con validità di anni 4.

Successivamente, ha ricevuto rinnovi dell'OMOLOGAZIONE:

- nell'anno 2011, con validità di anni 4;
- nell'anno 2015, con validità di anni 4;

In data **12/06/2019** sono state effettuate, da parte della LND, nuove prove tecniche, a norma di regolamento vigente.

A seguito di tali prove, la LEGA NAZIONALE DILETTANTI ha rilasciato, senza prescrizioni, l'ultima OMOLOGAZIONE "PER L'ATTIVITÀ AGONISTICA DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI E DEL SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE MISURE CONSENTITE DAL REGOLAMENTO DI CATEGORIA", CON MISURE DEL CAMPO M100,10 X 60,00.

Omologazione rilasciata in data 24/07/2019, con validità di anni 4, fino alla data del 20/05/2023.

(B)
IL PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022

**B.1) OGGETTO DEL PRESENTE
PROGETTO ESECUTIVO - VARIANTE GENNAIO 2022**

Il presente **PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO** ha per oggetto la realizzazione di manutenzioni del **CAMPO DA CALCIO** in erba artificiale, **"STADIO VITO ROMAGNOLI"**, all'interno del Centro Sportivo **"UGO CANTELLI"**, nel Capoluogo del Comune di Gaggio Montano.

Esso consegue all'affidamento diretto dell'incarico, da parte del Comune di Gaggio Montano, per la redazione di

"PROGETTO DI VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO PER RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO".

La presente Variante, dovuta a mutate esigenze dell'Amministrazione, concerne il precedente Progetto "BANDO SPORT E PERIFERIE ANNO 2020 - RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO - DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO - PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO", redatto dallo stesso sottoscritto Tecnico, consegnato in data 09/09/2020, regolarmente validato e approvato con D.G.C. n.76 del 11/09/2020

L'attuale Incarico è stato conferito con DETERMINAZIONE N. 7 del 13/01/2022.
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006.

**B.2) NATURA DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO
ESECUTIVO - MODALITA' DI REDAZIONE DEL PRESENTE
"PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO"**

Ai sensi del DPR 207/2010 e del D.Lgs 50/2016 Art.23 c.8,

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

il **PROGETTO DEFINITIVO**, redatto sulla base delle indicazioni del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Sempre ai sensi DPR 207/2010 e del D.Lgs 50/2016 Art.23 c.8

Il **PROGETTO ESECUTIVO** costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il PROGETTO ESECUTIVO è redatto nel pieno rispetto del PROGETTO DEFINITIVO (che normalmente segue il PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA) nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di eventuale conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

La RELAZIONE GENERALE del PROGETTO ESECUTIVO contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato.

La RELAZIONE GENERALE contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

Conformemente alle possibilità normative, si perviene direttamente al presente **PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022.**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Si sottolinea che, ai sensi del DPR 207/2010, alcuni Documenti sono previsti nel PROGETTO DEFINITIVO e, successivamente, non vengono prodotti nel PROGETTO ESECUTIVO.

Parimenti, alcuni Documenti che sono previsti nel PROGETTO DEFINITIVO vengono, successivamente, maggiormente dettagliati nel PROGETTO ESECUTIVO.

In merito a tali Documenti, al presente PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022, sono quindi allegati anche tali Documenti con i criteri che seguono.

- Per i Documenti previsti nel PROGETTO DEFINITIVO e, successivamente, non richiesti nel PROGETTO ESECUTIVO:
vengono trattati, e allegati, alcuni Capitoli come previsti dal PROGETTO DEFINITIVO:
 - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
 - STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
- Per i Documenti che sarebbero previsti anche dal PROGETTO DEFINITIVO ma che vengono maggiormente dettagliati nel PROGETTO ESECUTIVO:
vengono allegati i Documenti già allo stato di dettaglio e approfondimento come previsti dal PROGETTO ESECUTIVO.

La RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli ELABORATI GRAFICI e alle prescrizioni del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

La progettazione esecutiva è stata svolta in conformità alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Come previsto dalla Legge vigente, il PROGETTO ESECUTIVO fornisce all'Amministrazione lo strumento per ottenere, ove necessari, pareri degli Enti preposti e indire la GARA D'APPALTO, per procedere alla realizzazione delle opere.

(C)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**C.1) CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE
ED OPERE ACCESSORIE**

Come precedentemente detto, In data 12/06/2019 sono state effettuate, da parte della LND, nuove prove tecniche, a norma di regolamento vigente.

A seguito di tali prove, la LEGA NAZIONALE DILETTANTI ha rilasciato, senza prescrizioni, l'ultima OMOLOGAZIONE "PER L'ATTIVITÀ AGONISTICA DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI E DEL SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE MISURE CONSENTITE DAL REGOLAMENTO DI CATEGORIA", CON MISURE DEL CAMPO M100,10 X 60,00.

Omologazione rilasciata in data 24/07/2019, con validità di anni 4, fino alla data del 20/05/2023.

Nel corso degli anni, dalla realizzazione, sono state effettuate, con regolarità e cura, tutte le periodiche e continuative manutenzioni e ciò ha consentito che il campo venisse nuovamente omologato, per ulteriori anni 4, in data 24/07/2019.

Tuttavia, il campo in erba artificiale è stato realizzato nel 2007.

Pertanto, il MANTO ERBOSO ARTIFICIALE presenta condizioni di usura che, pur non avendo inficiato la nuova omologazione, del 2019, ne rendono necessaria la sostituzione.

L'Amministrazione, nella volontà di mantenere un eccellente livello qualitativo delle strutture sportive a disposizione della popolazione, ha pertanto deciso di intervenire con opere in tale direzione.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Nella fase di rilievo plani-altimetrico, che ha verificato la permanenza delle pendenze regolamentari, sono emersi altre necessità di intervento, da contemplare nel progetto.

In data 26 NOVEMBRE 2021, è stato effettuato un Sopralluogo da parte della LEGA NAZIONALE DILETTANTI, richiesto dall'Amministrazione, per esaminare quali prescrizioni derivassero dal rifacimento del campo.

Ciò, avendo l'Amministrazione deciso di ottenere una nuova omologazione.

Da tale sopralluogo è derivato il Verbale della LEGA NAZIONALE DILETTANTI "SOPRALLUOGO - Gaggio Montano 26 novembre 2021 - Campo Ugo Cantelli - Via Giordani - Gaggio Montano (Bo)", a firma Ing. Giacomo Pompili, in cui sono state elencate alcune prescrizioni ed alcuni argomenti da sottoporre ad un confronto con l'Ente.

Il presente **PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022**, pertanto, comporta l'introduzione delle prescrizioni di cui al Verbale della LEGA NAZIONALE DILETTANTI "SOPRALLUOGO - Gaggio Montano 26 novembre 2021 - Campo Ugo Cantelli - Via Giordani - Gaggio Montano (Bo)", a firma Ing. Giacomo Pompili, aggiornate agli accordi convenuti, con la stessa Lega Nazionale Dilettanti, in sede di riunione da remoto effettuata in data 10/01/2022, ad ore 15:00.

Tali accordi sono stati trasmessi, verbalmente, al sottoscritto Tecnico, da parte del Responsabile Unico Del Procedimento Geom Maurizio Sonori, in data 10/01/2022.

A tali istruzioni, impartite dal Responsabile Unico del Procedimento Geom Maurizio Sonori, in data 10/01/2022, il sottoscritto Tecnico ha ottemperato, nella redazione del presente **PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022**".

Le caratteristiche concordate con la Lega Nazionale Dilettanti portano l'intervento qui progettato a dotare l'Amministrazione di un Campo da calcio con le seguenti caratteristiche dimensionali:

- **CAMPO DA GIUOCO = m98,20 x m59,50**
- **CAMPO DI DESTINAZIONE = m105,20 x m64,50**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Il campo sarà omologabile per le COMPETIZIONI UFFICIALI, fino alla categoria
NAZIONALI JUNIORES

(min. m100,00 x m60,00, con tolleranza del 4% = min. m96,00 x m57,60), come indicato dal Regolamento *"LND Standard" per la realizzazione di un campo da calcio in "erba artificiale" destinato ad ospitare i campionati F.I.G.C. – LND sino alla Serie D e S.G.S.*, approvato dalla C.I.S.E.A. in data 07 dicembre 2018.

Il presente PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022, dunque, prevede un intervento costituito da:

- A) **RIMOZIONE DEL TAPPETO IN ERBA SINTETICA ESISTENTE**, EFFETTUATA CON GLI IDONEI MACCHINARI, E SMALTIMENTO.
- B) **ELIMINAZIONE DELLO STRATO SUPERIORE DEL SOTTOFONDO**, PER UNA PROFONDITÀ DI CIRCA 5-10cm;
- C) **ERPICATURA ED ARIEGGIATURA DELLO STRATO IMMEDIATAMENTE INFERIORE** (per una profondità di circa 10cm, in modo da eliminare tutta la sabbia precipitata in questo strato), con successivo ripristino delle pendenze regolamentari;
- D) **AGGIUNTA DI PIETRISCO** (granulometria: 2,0-4,0cm), per uno spessore di cm4,00, posizionato al di sotto dei nuovi strati di graniglia e sabbia (di cui alle Voci successive), affinché la quota del sottofondo, così ottenuta, non sia inferiore alla quota delle canaline.
- E) **RIPRISTINO DELLA QUOTA INIZIALE DEL SOTTOFONDO (QUOTA CANALETTA)**, mediante l'aggiunta di uno strato di graniglia pulita di cava, dello spessore di cm4,00, granulometria cm1,2-1,8, con successivo ripristino di planarità e pendenze.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

- F) **AGGIUNTA DI UNO STRATO DI cm3,00 DI SABBIA DI CAVA**, pulita e lavata (granulometria: 0,2-2,0mm) e ripristino della planarità e delle pendenze, così come previsto nel vigente Regolamento.
- G) **SPURGO E PULIZIA DELLE TUBAZIONI ANELLO DI DRENAGGIO PERIMETRALE** (tubazione corrugata Ø160 drenante a 180°)
DRENAGGIO INTERMEDIO (tubazione corrugata Ø90 drenante a 270°; effettuata con apposito canal-jet.
L'anello è completo, presente su tutti i quattro lati del campo e convoglia le acque raccolte in un unico punto finale.
- H) **MESSA IN OPERA DI POZZETTO FINALE cm100 x cm100** (MISURA NETTA INTERNA), DIAFRAMMATO E SIFONATO, posto alla confluenza dell'anello perimetrale ed a monte della tubazione finale che conduce l'acqua al recapito finale.
- I) **SOSTITUZIONE DELLE GRIGLIE ZINCATE A CHIUSURA DELLE CANALETTE DI DRENAGGIO PERIMETRALE ESISTENTI**, in calcestruzzo, per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, con apposita griglia metallica anti-tacco, classe B125.
- J) **SPOSTAMENTO DI n.3 IRRIGATORI, ESISTENTI**, sul lato lungo a valle, da collocarsi in nuova posizione, esterna al campo di destinazione, sul lato lungo a valle.
- K) **SOSTITUZIONE DI n.2 IRRIGATORI**, da collocarsi in nuova posizione, esterna al campo di destinazione, al di sopra del muretto/recinzione, sul lato lungo a monte (lato tribune).

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

L) **SOSTITUZIONE, CON SPOSTAMENTO, DELLE PORTE DA CALCIO**, in nuova posizione secondo il nuovo tracciamento del campo di giuoco.

M) **NUOVO MANTO ERBOSO ARTIFICIALE**, AVENTE CARATTERISTICHE CONFORMI IN TUTTO E PER TUTTO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI IN VIGORE

(Regolamento "LND Standard" per la realizzazione di un campo da calcio in "Erba Artificiale" di ultima generazione, destinato ad ospitare i campionati F.I.G.C. – L.N.D. sino alla Serie D e Settore Giovanile e Scolastico - deliberato dalla Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale nella seduta del 7 dicembre 2018).

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi progettati sono descritte nella seguente RELAZIONE TECNICA.

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -**

RELAZIONE TECNICA

(C)

**CARATTERISTICHE TECNICHE
DELLE OPERE PROGETTATE**

**C.1) DESCRIZIONE TECNICA DELLE CARATTERISTICHE
DELLE OPERE PROGETTATE.**

**C.1a) RIMOZIONE DEL SISTEMA MANTO (MANTO SINTETICO + MATERIALI DA
INTASO) ATTUALI DEL TAPPETO IN ERBA SINTETICA ESISTENTE.**

La rimozione viene effettuata con mezzo meccanico specificamente idoneo e, in parte, manualmente.

Viene effettuato mediante taglio del manto in pezzature trasportabili, rimozione ed accatastamento, in area identificata all'interno del cantiere, compresa la separazione del materiale di riempimento esistente (granulo e sabbia) ed il trasporto e lo smaltimento, in discarica autorizzata, (incluso l'onere di discarica).

Lo smaltimento parziale o totale è subordinato alla possibilità di reimpiegare in loco il riempimento rimosso.

L'operazione viene realizzata in due fasi, attraverso le macchine SMG.

In prima fase, la RotoTine che permette di decompattare l'intaso e liberarlo al di fuori dal filamento di erba sintetica, lasciandolo a terra, per facilitarne la rimozione.

In seconda fase, con passaggio della macchina SMG RenoMatic, la quale carica ed insacca contemporaneamente e definitivamente il materiale da intaso.manto sintetico usurato, svuotato dai materiali da intaso (operazione precedentemente elencata) e definitivo arrotolamento.

A ciò, conseguono gli ONERI DI SMALTIMENTO dei materiali rimossi, relativi al carico, trasporto e smaltimento del vecchio manto in erba artificiale rimosso.

C.1b) PREPARAZIONE DEL PIANO DI POSA SOTTOFONDO

- **ELIMINAZIONE DELLO STRATO SUPERIORE DEL SOTTOFONDO**, PER UNA PROFONDITÀ DI CIRCA 5-10cm;
- **ERPICATURA ED ARIEGGIATURA DELLO STRATO IMMEDIATAMENTE INFERIORE** (per una profondità di circa 10cm, in modo da eliminare tutta la sabbia precipitata in questo strato), per rompere lo strato di inerte a vista ed il ripristino della capacità drenante, con successivo ripristino delle pendenze regolamentari;
- **AGGIUNTA DI PIETRISCO** (granulometria: 2,0-4,0cm), per uno spessore di cm4,00, posizionato al di sotto dei nuovi strati di graniglia e sabbia (di cui alle Voci successive), affinché la quota del sottofondo, così ottenuta, non sia inferiore alla quota delle canaline.
- **RIPRISTINO DELLA QUOTA INIZIALE DEL SOTTOFONDO (QUOTA CANALETTA)**, mediante l'aggiunta di uno strato di graniglia pulita di cava, dello spessore di cm4,00, granulometria cm1,2-1,8, con successivo ripristino di planarità e pendenze.
LIVELLAZIONE FINALE, stesa secondo le debite pendenze (0,3-0,5%), e successiva rullatura con rullo di peso adeguato fino al completo assestamento. Stesa mediante lama a controllo laser, e rullatura con rullo adeguato con operatore specializzato, compreso le finiture a mano. Drenaggio finale non inferiore a quanto prescritto dal "REGOLAMENTO L.N.D. STANDARD" VIGENTE.
- **AGGIUNTA DI UNO STRATO DI cm3,00 DI SABBIA DI CAVA**, pulita e lavata (granulometria: 0,2-2,0mm) e ripristino della planarità e delle pendenze, così come previsto nel vigente Regolamento.

Drenaggio finale non inferiore a quanto prescritto dal "REGOLAMENTO L.N.D. STANDARD" VIGENTE.

C.1c) DRENAGGI

- **SPURGO E PULIZIA DELLE TUBAZIONI ANELLO DI DRENAGGIO PERIMETRALE** (tubazione corrugata Ø160 drenante a 180°)
DRENAGGIO INTERMEDIO (tubazione corrugata Ø90 drenante a 270°;
effettuata con apposito canal-jet.
Revisione delle tubazioni corrugate drenanti esistenti, tramite pulizia e spurgo delle stesse. Compresa l'eventuale sostituzione dei tratti ammalorati, danneggiati o non più a tenuta mediante lo scavo, la fornitura, la posa in opera di nuove tubazioni e il successivo ripristino del terreno.
L'anello è completo, presente su tutti i quattro lati del campo e convoglia le acque raccolte in un unico punto finale.
- **MESSA IN OPERA DI POZZETTO FINALE CM100 X CM100** (MISURA NETTA INTERNA), DIAFRAMMATO E SIFONATO, POSTO ALLA CONFLUENZA DELL'ANELLO PERIMETRALE ED A MONTE DELLA TUBAZIONE FINALE CHE CONDUCE L'ACQUA AL RECAPITO FINALE.
- **SOSTITUZIONE DELLE GRIGLIE ZINCATE A CHIUSURA DELLE CANALETTE DI DRENAGGIO PERIMETRALE ESISTENTI**, in calcestruzzo, per lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali, con apposita griglia metallica anti-tacco, classe B125.
Trattasi di griglia a sbarre, con bordo coprente la spalla della canalina, ad incastro, in acciaio zincato, per canalette di drenaggio in calcestruzzo.

C.1d) IRRIGAZIONE

- **SPOSTAMENTO DI n.3 IRRIGATORI**, sul lato lungo a valle, da collocarsi in nuova posizione, esterna al campo di destinazione.

Tali irrigatori vengono spostati all'esterno della canalina, delimitante il campo di destinazione.

Ciò comporta:

- La rimozione e lo spostamento, con ricollocazione nella nuova posizione, degli esistenti n.3 irrigatori.
- il corrispondente prolungamento delle alimentazioni idrica ed elettrica, a raggiungere le nuove posizioni;
- le necessarie modifiche al tratto di recinzione corrispondente, per quanto riguarda i n.2 irrigatori collocati agli angoli del lato lungo a valle.

- **SOSTITUZIONE DI n.2 IRRIGATORI**, da collocarsi in nuova posizione, esterna al campo di destinazione, al di sopra del muretto/recinzione, sul lato lungo a monte (lato tribune).

Trattasi:

- dell'irrigatore posto in corrispondenza della linea di centro campo;
- dell'irrigatore posto nell'angolo in prossimità degli spogliatoi.

Tali n.2 irrigatori vengono sostituiti e ricollocati all'esterno del campo di destinazione, in testa al muretto di contenimento della scarpata a monte, sopra al quale è collocata la recinzione.

Ciò comporta:

- fornitura e posa di n.2 irrigatori "a cannoncino" a lunga gittata;
- il corrispondente prolungamento dell'alimentazione idrica ed elettrica, a raggiungere le nuove posizioni, che includerà la realizzazione di forature e tracce per l'attraversamento del muretto di sostegno;
- la fornitura e posa delle elettrovalvole;
- le necessarie modifiche ai tratti di recinzione corrispondenti.

**C.1e) SOSTITUZIONE, CON SPOSTAMENTOSPOSTAMENTO DELLE PORTE
DA CALCIO**

Ciò include la fornitura e posa di nuove porte da calcio in lega leggera, di dimensioni di m7,32x2,44 a sezione ovale di mm. 120x105, con doppia nervatura interna antiflessione e con traversa realizzata con profilo unico innestato ai montanti verticali. Modello ancorabile al terreno mediante bussole da interrare. Verniciatura epossidica bianca. Arche reggirete posteriori in acciaio di "tipo inglese". Modello adatto a tutti i campi anche per incontri internazionali complete di rete regolamentare. il tutto conforme alle prescrizioni del regolamento LND STANDARD vigente.

Le porte saranno collocate nella nuova posizione determinata dal tracciamento del campo di giuoco. E' compresa la rimozione degli attuali plinti di ancoraggio, il ripristino del terreno e la realizzazione dei nuovi plinti in c.a. per l'ancoraggio delle bussole nella nuova posizione.

C.1f) NUOVO MANTO ERBOSO ARTIFICIALE

FORNITURA E POSA DEL nuovo manto erboso artificiale, avente caratteristiche conformi alle disposizioni contenute nel Regolamento della LEGA NAZIONALE DILETTANTI in vigore

(Regolamento "LND Standard" per la realizzazione di un campo da calcio in "Erba Artificiale" di ultima generazione, destinato ad ospitare i campionati F.I.G.C. – L.N.D. sino alla Serie D e Settore Giovanile e Scolastico - deliberato dalla Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale nella seduta del 7 dicembre 2018).

Si tratterà di manto in erba artificiale di ultima generazione di altezza 50 mm, punti al mq nr. 8.150, spessore del filato 370 micron, titolo 13.600 dtex, composto da monofili dritti in polietilene al 100%, bicolore (verde chiaro e verde scuro).

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

L'Intaso di stabilizzazione sarà composto da sabbia specifica essiccata tipo quarzifero naturale a spigolo arrotondato, nella quantità stabilita nel certificato rilasciato dalla L.N.D.

L'Intaso prestazionale sarà composto da gomma nobilitata, in particelle di pezzatura varia, lavati, esenti da polvere, da parti metalliche e tela, verniciati, rivestiti e quindi incapsulati con prodotti vergini innocui (processo di nobilitazione), elastici e resistenti, ottenuti in lavorazioni particolari e specifiche, nella quantità stabilita nel certificato rilasciato dalla L.N.D.

L'incollatura avverrà tramite l'utilizzo di specifica bandella di giunzione da 40 cm e colla poliuretanica.

Sarà realizzata la tracciatura del campo da calcio, eseguita con linee in erba sintetica di colore bianco, di larghezza cm 10, effettuata mediante la tecnica dell'intarsio.

La tracciatura definirà il campo, che avrà le caratteristiche dimensionali concordate con la Lega Nazionale Dilettanti, per un Campo da calcio a 11 regolamentare con le seguenti dimensioni:

- CAMPO DA GIUOCO = m98,20 x m59,50
- CAMPO DI DESTINAZIONE = m105,20 x m64,50

Il campo sarà omologabile per le COMPETIZIONI UFFICIALI, fino alla categoria NAZIONALI JUNIORES (min. m100,00 x m60,00, con tolleranza del 4% = min. m96,00 x m57,60), come indicato dal Regolamento *"LND Standard" per la realizzazione di un campo da calcio in "erba artificiale" destinato ad ospitare i campionati F.I.G.C. – LND sino alla Serie D e S.G.S."*, approvato dalla C.I.S.E.A. in data 07 dicembre 2018.

Tutto il sistema dovrà essere conforme e pre-testato secondo il sopracitato Regolamento *"LND Standard"* vigente.

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**

- VARIANTE GENNAIO 2022 -

CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006

- PROGETTO ESECUTIVO -

Il manto dovrà essere prodotto da azienda in possesso di tutte le certificazioni di qualità stabilite da tutte le Leggi e Regolamenti in materia ed in vigore al momento dell'installazione. L'installazione stessa dovrà essere effettuata da azienda certificata con mezzi e metodi conformi a tutte le Norme e Regolamenti vigenti al momento dell'esecuzione.

(D)
CONFORMITÀ NORMATIVA

D.1) CONFORMITÀ TECNICA GENERALE

Gli interventi saranno realizzati secondo le norme vigenti in materia di stabilità, sicurezza in caso d'incendio (ove necessario), d'igiene, di impiantistica, di risparmio energetico, di salubrità e atossicità dei materiali utilizzati.

Di seguito, sono sommariamente espressi i principi e le risponderie normative costituenti le linee guida seguite per la redazione del presente PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022.

Le dettagliate descrizioni e le specifiche indicazioni sono contenute nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

D.2) CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE VIGENTI.

Gli interventi previsti dal presente PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO sono conformi alle norme e prescrizioni in materia di sicurezza ed eliminazione di barriere architettoniche.

Specificamente, gli impianti sportivi devono essere conformi a:

- **NORME DI SICUREZZA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI** di cui al **DM 18.03.1996** (Supplemento G.U. n. 85 dell'11.04.1996).
- **Norme UNI SPORT 9217 – Gennaio 1988**
- **LEGGE 09.01.1989 n. 13, D.M. 236/1989 e D.P.R. 503/1996** e s.m. & i. (come verrà illustrato di seguito).

D.3) NORMATIVE CONCERNENTI LA SICUREZZA. CONSIDERAZIONI DI MASSIMA PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME.

Ai sensi del DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO del 18 marzo 1996, i progetti di complessi e di impianti sportivi, in generale, devono essere conformi ai regolamenti del C.O.N.I. e delle federazioni sportive nazionali ed internazionali (art. 4); devono inoltre ottenere il parere sul progetto da parte del C.O.N.I., ai sensi della L.302/39 e successive integrazioni (art. 3, c. 6).

D.4) REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ REQUISITI DELL'IMPIANTO IN GENERALE

Oltre a quanto sopra specificato, gli impianti sportivi dotati di spazi per spettatori separati da quelli destinati all'attività fisica, in quanto aperti al pubblico, sono sottoposti all'esame preventivo del progetto ed alla successiva visita di constatazione ad avvenuta realizzazione dell'impianto da parte di COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 142, R.D. 635/40, la COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA (che risulterebbe competente solo in caso di impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori) si sostituisce a quella COMUNALE nel caso in cui quest'ultima non risulti costituita.

La presentazione della DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ è comunque subordinata alla conclusione con esito favorevole della procedura di omologazione di seguito descritta.

Per omologazione di un impianto sportivo si intende la dichiarazione, emessa dal Consiglio della Federazione Sportiva Nazionale, di idoneità all'esercizio della pratica sportiva ed allo svolgimento delle competizioni di vario livello, riferita ad un impianto già realizzato, finito e potenzialmente funzionante.

D.5) REQUISITI DEL CAMPO IN ERBA ARTIFICIALE

Le Regolamentazioni in materia "sportiva", concernenti i campi da calcio in erba artificiale sono dettate dalla LEGA NAZIONALE DILETTANTI nel "REGOLAMENTO LND STANDARD - PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE", pubblicato il 2 APRILE 2019. Il CAMPO IN ERBA ARTIFICIALE è sottoposto ad approvazione della dalla LEGA NAZIONALE DILETTANTI che ne attesta la conformità.

Quando necessario il rilascio di Omologazione, la conformità viene verificata dalla LEGA NAZIONALE DILETTANTI attraverso sopralluoghi che avvengono in due diverse fasi:

- **NEL CORSO D'ESECUZIONE** – durante l'esecuzione dei lavori, dopo la realizzazione del sottofondo e prima del proseguimento delle opere, la LEGA NAZIONALE DILETTANTI procede a verifica della conformità relativamente al SOTTOFONDO e alle PENDENZE realizzate.
- **A LAVORI ULTIMATI** – dopo un periodo di 3 mesi di utilizzo del campo a seguito dell'ultimazione lavori, la LEGA NAZIONALE DILETTANTI procede a verifica della conformità del MANTO IN ERBA ARTIFICIALE

Ad esito favorevole delle verifiche, effettuate nel corso dei sopralluoghi, la **LEGA NAZIONALE DILETTANTI** rilascia il **CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE** dell'impianto nel suo insieme.

Il presente **PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022** ottempera alle prescrizioni di cui al Verbale della LEGA NAZIONALE DILETTANTI "SOPRALLUOGO - Gaggio Montano 26 novembre 2021 -

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- **VARIANTE GENNAIO 2022** -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- **PROGETTO ESECUTIVO** -

Campo Ugo Cantelli - Via Giordani - Gaggio Montano (Bo)", a firma Ing. Giacomo Pompili, aggiornate agli accordi convenuti, con la stessa Lega Nazionale Dilettanti, in sede di riunione da remoto effettuata in data 10/01/2022, ad ore 15:00.

Tali accordi sono stati trasmessi, verbalmente, al sottoscritto Tecnico, da parte del Responsabile Unico Del Procedimento, in data 10/01/2022.

A tali istruzioni, impartite dal Responsabile Unico del Procedimento Geom Maurizio Sonori, in data 10/01/2022, il sottoscritto Tecnico ha ottemperato, nella redazione del presente **PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022**".

Le caratteristiche concordate con la Lega Nazionale Dilettanti portano l'intervento qui progettato a realizzare un Campo da calcio con le seguenti caratteristiche dimensionali:

- CAMPO DA GIUOCO = m98,20 x m59,50
- CAMPO DI DESTINAZIONE = m105,20 x m64,50

Il campo sarà omologabile per le COMPETIZIONI UFFICIALI, fino alla categoria **NAZIONALI JUNIORES** (min. m100,00 x m60,00, con tolleranza del 4% = min. m96,00 x m57,60), come indicato dal Regolamento "*LND Standard*" per la realizzazione di un campo da calcio in "erba artificiale" destinato ad ospitare i campionati F.I.G.C. – LND sino alla Serie D e S.G.S.", approvato dalla C.I.S.E.A. in data 07 dicembre 2018.

Si evidenzia che le più recenti prove tecniche, a norma di regolamento, sono state effettuate, da parte della LND, in data 12/06/2019.

Pertanto, l'OMOLOGAZIONE, è ancora in corso di validità, fino al 20/05/2023, ed è stata rilasciata già vigente il REGOLAMENTO LND STANDARD - PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE", pubblicato il 2 APRILE 2019.

MANUTENZIONE

la LEGA NAZIONALE DILETTANTI segnala l'opportunità che sia prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria del manto in erba artificiale a cura dello stesso installatore.

L'effettuare regolarmente la manutenzione del manto in erba artificiale indicata dal produttore è considerato dalla L.N.D. di primaria importanza sia ai fini della durata del manto erboso sia per il riconoscimento della garanzia dello stesso.

Le fasi di manutenzione che la L.N.D. ritiene opportune sono:

MANUTENZIONE ORDINARIA SETTIMANALE consistente in:

- "spazzolatura" (con appositi attrezzi) del manto al fine di omogeneizzare la distribuzione dei granuli di gomma.
- irrigazione del manto nei periodi di massima siccità al fine di stabilizzare i granuli di gomma, di ridurre le temperature nei periodi più assolati e in funzione di riprodurre l'effetto scivolo del pallone come sull'erba naturale (tale operazione è consigliabile sia effettuata almeno mezz'ora prima delle partite).
- controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane con eventuale ricarico del granulo di gomma.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRIMESTRALE consistente in:

- rimozione di agenti contaminanti per evitare l'indurimento del terreno di giuoco (foglie, terra, semi, polveri, etc...)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNUALE consistente nelle stesse operazioni sopraelencate con l'aggiunta di:

- controllo di eventuali presenze di scollature nei giunti dei rotoli;
- ispezione dei sistemi di irrigazione e di drenaggio;
- decompattazione e pulizia delle superfici.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

**NORMATIVE DI RIFERIMENTO
NORMATIVA NAZIONALE**

- REGOLAMENTO LND STANDARD - PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE", pubblicato il 2 APRILE 2019.
- REGOLAMENTO LEGA NAZIONALE DILETTANTI – “REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE DI ULTIMA GENERAZIONE” in vigore dal 5 giugno 2006.
- Norme C.O.N.I. per impianti sportivi.
- Norme UNI per impianti sportivi.
- Norme UNI-EN per impianti sportivi.
- Norme ISO per impianti sportivi.
- *R.D.L. 302/39 - Modificazioni alla legge 21 giugno 1928, n. 1580, che disciplina la costruzione dei campi sportivi.*
- *L. 526/68 - Modificazioni all'art. 1 del decreto-legge 2 febbraio 1939, n. 302, riguardante la costruzione, l'acquisto, l'ampliamento e le modifiche dei campi sportivi e dei loro impianti ed accessori.*
- *L. 92/88 - Costruzione impianti sportivi (modif. L. 65/87).*
- *D.L. 2/87 - Misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico (convertito in legge con L.65/87; cfr. sentenza Corte Costituzionale n. 517 del 26 novembre 1987 Inammissibilità della L. 65/87).*
- *D.L. 22/88 - Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, conv., con modificazioni, dalla legge 6 marzo 1987, n. 65, concernente misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione e completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico (convertito in legge con L. 92/88).*
- *D.P.R. 327/01 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (abrogazione dell'art.1 R.D.L.302/39 convertito in legge con L.739/39, Conversione in legge, con approvazione complessiva, dei regi decreti-legge emanati fino al 10 marzo 1939-XVII e convalida dei regi decreti, emanati fino alla data anzidetta, per prelievi di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste).*
- *D.M. Interno del 6/07/1983 - Comportamento al fuoco delle strutture e materiali nei locali di pubblico spettacolo.*
- *D.M. Interno del 28/08/1984 - Modifiche al D.M. 06/07/83*
- *D.M. del 10/09/1986 - Nuove norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi.*

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

- D.M. del 22/01/1987 - Integrazione al D.M. 10 settembre 1986 concernente nuove norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi
- D.M. Turismo e Spettacolo del 22/05/1987 - Costruzione ed ammodernamento impianti sportivi (Mondiali '90).
- D.M. Turismo e Spettacolo del 22/05/1987 - Criteri e parametri strutture sportive di base.
- D.M. Turismo e Spettacolo del 1/02/1988 - *Costruzione impianti sportivi (modif. D.M. 22/05/87)*
- D.M. Turismo e Spettacolo del 13/04/1988 - Impianti sportivi destinati all'agonismo.
- D.M. Turismo e Spettacolo del 1/02/1988 - Impianti sportivi destinati alle attività *ricreative*.
- D.M. del 25/08/1989 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti *sportivi*.
- D.M. Turismo e Spettacolo n. 25 del 4/12/1989 - Impianti sportivi destinati alle attività *ricreative*.
- D.M. Turismo e Spettacolo n. 26 del 4/12/1989 - Criteri realizzazione impianti sportivi *per agonismo*.
- D.M. Interno n. 61 del 18/03/1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio *degli impianti sportivi*.
- D.M. del 06/03/2001 - Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'interno 19 agosto 1996 *relativamente agli spettacoli e trattenimenti a carattere occasionale svolti all'interno di impianti sportivi, nonché all'affollamento delle sale da ballo e discoteche*.
- Circ. Min. Interno n. 16 del 15/02/1951 - Norme di sicurezza per la costruzione ed esercizio *dei locali di pubblico spettacolo*.
- Circ. Min. LL.PP. 9868/68 - *Costruzione impianti sportivi - Istruzioni sull'applicazione della L. 526/68*.
- Circ. Min. Sanità n. 26 (89) 21 del 5/10/1989 - D.M. 25 agosto 1989, recante norme di *sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi – Chiarimenti per l'istruttoria delle istanze di deroga*.
- Circ. Min. Interno n. 5738 del 4/04/1990 - Quesito all'art. 10 D.M. 25/08/89.
- Circ. Min. Interno n. 12 del 3/06/1993 - D.M. 25 agosto 1989 "Norme di sicurezza per la *costruzione e l'esercizio di impianti sportivi*" – *Interpretazione degli articoli 8 e 9*.
- Circ. Min. Sanità n. 9 del 18/06/1997 - Utilizzo impianti sportivi per manifestazioni *occasionalì a carattere non sportivo. Chiarimenti art. 12 del D.M. 18 marzo 1996*.
- Telegramma-circ. n. 8922/4139/6 del 20/05/1990 - Art. 7 commi 1 e 2 del D.M. 25 agosto 1989 – *Chiarimenti*
- Lett.-circ. Min. Interno n. 4625 del 3/03/1976 - *Copertura impianti sportivi in legno lamellare*.
- Lett.-circ. Min. Sanità n. 24 (90) 16 del 28/07/1990 - Impianti sportivi – Pavimentazione della zona di attività sportiva.

D.6) PREVENZIONE INCENDI

CAMPO DI CALCIO IN ERBA SINTETICA

In relazione agli obblighi normativi, il parere espresso dai VV.F., inerente la compatibilità, ai fini della prevenzione incendi, del manto erboso sintetico all'interno di uno stadio calcistico, riporta che l'art. 15 del D.P.R. 13.03.1996 prescrive il requisito di reazione al fuoco per la pavimentazione degli impianti sportivi solo per impianti al chiuso, nel caso in cui le zone spettatori siano estese alle zone di attività sportiva.

In generale, le pavimentazioni delle zone dove si praticano le attività sportive, all'interno degli impianti sportivi, sono considerate attrezzature sportive e quindi non necessitano di classificazione ai fini della reazione al fuoco.

IMPIANTI SPORTIVI

ATTIVITÀ: (83) "IMPIANTO SPORTIVO"

Individuata al punto < 83 > del DM 16/2/1982 e s. m. e i. "LOCALI DI SPETTACOLO E DI TRATTENIMENTO IN GENERE CON CAPIENZA SUPERIORE A 100 POSTI – CON CAPIENZA FINO A 500 POSTI"

RIFERIMENTO NORMATIVO

- DECRETO DEL 18 MARZO 1996.

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi.

- D.P.R. N° 37 DEL 12 GENNAIO 1998.

Regolamento recante disciplina dei provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, delle legge 15 marzo 1997, n° 59.

- DECRETO 4 MAGGIO 1998.

Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco.

- CIRCOLARE N. 9 del 5/5/1998.

- D.P.R. 12 GENNAIO 1998, n° 37 - Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi - Chiarimenti applicativi.

- D.P.R. N° 547 DEL 27 APRILE 1955.

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- CIRCOLARE DEL M.I. N° 91 DEL 14/9/1961.

Norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati a struttura di acciaio destinati ad uso civile.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -**

- D.LVO 493 DEL 14/8/1996.

Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di scelte sul luogo di lavoro.

- D.M. 30/11/1983.

Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.

- LEGGE N° 46 DEL 5/3/1990.

Norme per la sicurezza degli impianti.

- D.P.R. N° 447 del 6/12/1991.

Regolamento di attuazione della legge n° 46 del 5/3/1990 in materia di sicurezza degli impianti.

- CIRCOLARE DEL M.I. N° 24 DEL 26 GENNAIO 1993.

Impianti di protezione attiva antincendi.

- DECRETO del MINISTERO DELL'INTERNO del 7 gennaio 2005

Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio.

- DECRETO del MINISTERO DELL'INTERNO del 3 novembre 2004

Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio.

Per quanto concerne i luoghi ove normativamente richiesto:

E' assicurata la possibilità di accostamento delle autoscale dei Vigili del fuoco;

L'attività è dotata di un adeguato numero di Estintori portatili, di tipo omologato dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. del 7/01/2005 (Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4.02.2005) e successive modificazioni.

Sono distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere:

- in prossimità degli accessi
- in vicinanza di aree di maggior pericolo

Vengono applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzata alla sicurezza antincendio, come la cartellonistica di emergenza, conforme al D.L.vo n. 493 del 14/8/1996, avente il seguente scopo:

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza, o ai mezzi di soccorso o salvataggio
- fornire altre indicazioni in materia di sicurezza

E' segnalato l'interruttore di emergenza atto a porre fuori tensione l'impianto elettrico dell'attività.

Le uscite da spazi chiusi sono dimensionate e posizionate in base alla presenza, contenendo il più possibile la lunghezza per raggiungere l'esterno ("luogo sicuro");

Dovrà essere sempre verificata e garantita l'efficienza dei serramenti delle uscite di sicurezza, per l'agevole apertura e la funzionalità;

I materiali di cui ai precedenti capoversi devono essere omologati ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 26 giugno 1984 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 25 agosto 1984) e s.m. e i.

D.7) GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il titolare dell'attività dovrà provvedere che nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

Il titolare dell'impianto o complesso sportivo è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza; per tale compito si avvarrà di una persona appositamente incaricata, o di un suo sostituto, che sarà sempre presente durante l'esercizio dell'attività.

Per garantire la corretta gestione della sicurezza sarà predisposto un PIANO finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza.

In particolare il PIANO, tenendo anche conto di eventuali specifiche prescrizioni imposte dalla COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA, elencherà le seguenti azioni concernenti la sicurezza a carico del titolare dell'impianto:

- controlli per prevenire gli incendi
- informazione degli spettatori e degli atleti sulle procedure da seguire in caso di emergenza
- garantire la perfetta fruibilità e funzionalità delle vie di esodo
- garantire la manutenzione e l'efficienza o la stabilità delle strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e della zona spettatori

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

- garantire la manutenzione e l'efficienza degli impianti
- predisporre un registro dei controlli periodici ove annotare gli interventi manutentivi ed i controlli

In tale registro saranno annotati anche i dati relativi alla formazione del personale addetto alla struttura.

Il registro sarà mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte degli organi di vigilanza

La segnaletica di sicurezza deve essere conforme alla vigente normativa e alle prescrizioni di cui alla direttiva 92/58/CEE del 24 giugno 1992 e consente, in particolare, l'individuazione delle vie di uscita, dei servizi di supporto e dei posti di pronto soccorso. Appositi cartelli indicheranno le prime misure di pronto soccorso.

All'ingresso dell'impianto saranno esposte bene in vista precise istruzioni relative al comportamento del personale e del pubblico in caso di sinistro ed in particolare una planimetria generale per le squadre di soccorso che indicheranno la posizione:

- delle vie di esodo
- dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas e dell'elettricità
- del quadro generale del sistema di allarme
- degli impianti e locali che presentano un rischio speciale
- degli eventuali spazi calmi

La posizione e la funzione degli eventuali spazi calmi sarà adeguatamente segnalata.

D.8) STABILITÀ STRUTTURALE: ASPETTI GEOTECNICI E STRUTTURALI

Gli interventi previsti dal presente PROGETTO ESECUTIVO non comportano alcuna opera strutturale.

D.9) BARRIERE ARCHITETTONICHE

(**LEGGE 13/1989 e D.M. 236/89** e successive integrazioni)

Le strutture sportive ed i servizi annessi rispondono già ai requisiti di accessibilità secondo quanto previsto dalla normativa su indicata, recepita anche dalle "**NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA**".

Per maggiore precisione, in tutti i luoghi che la normativa prescrive come accessibili da persona con ridotta o impedita capacità motoria:

- gli eventuali DISLIVELLI sono superati mediante rampe con pendenza inferiore all'8%;
- I PARCHEGGI dedicati alle persone con ridotta o impedita capacità motoria si troveranno nelle aree di parcheggio più prossime alle strutture e saranno raggiungibili mediante rampe e marciapiedi con pendenza inferiore all'8%;

L'intervento qui progettato non muta nulla delle caratteristiche esistenti, già conformi.

*

*

*

**CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE E
STIMA DEI TEMPI NECESSARI
ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE**

L'intervento oggetto della presente RELAZIONE è composto da consistenti Voci soggette alla variabilità meteorologica e stagionale.

Pertanto è importante non sottovalutare che la variabilità nella stima dei tempi di esecuzione delle opere può essere soggetta alla stagione in cui l'intervento verrà realizzato.

Per questi motivi, è opportuno che avvengano nel periodo primavera/estate, climaticamente più idoneo.

Sarà necessario anche il coordinamento con le attività sportive, dettate dai calendari agonistici ufficiali.

Le pure opere in sé – eseguite consecutivamente – si stima che possano avere una durata totale di **n. 83 giorni solari** naturali consecutivi.

CRITERI E RIFERIMENTI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZI DELLE OPERE E DEL QUADRO ECONOMICO

DETERMINAZIONE DEI PREZZI DELLE OPERE IN APPALTO

Per la definizione delle valutazioni economiche si è proceduto ad un'analisi delle opere e dei prezzi, che ha tenuto conto di:

- ❑ Voci unitarie di "opere specifiche" valutate a misura.
- ❑ Voci che accorpano gruppi di opere omogenee con ripetitività modulare.
- ❑ Voci che accorpano gruppi di opere coordinate valutate nella loro interezza "a corpo".

e che ha determinato il COMPUTO METRICO ESTIMATIVO redatto, applicando alle quantità delle lavorazioni prezzi unitari dedotti da:

- Media ponderata dei costi applicati dal mercato su lavorazioni analoghe di recentissima realizzazione effettuate sia per Pubblica Committenza sia per Privati;
- Indagine reale sui medi prezzi di mercato odierni correnti nell'area interessata attraverso la richiesta di dettagliati preventivi, a Ditte specializzate e qualificate, per quanto concerne opere specialistiche; a tali prezzi sono stati aggiunti incrementi (valutati caso per caso sulla media osservata) per spese generali e utile d'impresa dell'appaltatore principale;
- Riferimento agli odierni Listini;
- Quantificazione di Voci d'Opera principali a cui applicare i prezzi diffusi e descritti ai punti precedenti;

Si produce, pertanto, l'ELENCO PREZZI UNITARI, determinato attraverso apposite analisi, secondo quanto previsto dal DPR n. 207/2010 e s. m. e i.;

DETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO

Nel **QUADRO ECONOMICO**, sono state rappresentate le Voci concernenti le seguenti componenti.

OPERE IN APPALTO (con, scorporati a parte, gli oneri per la sicurezza)
e le **SOMME A DISPOSIZIONE**, comprendenti:

- **IVA** : IVA di legge, sulle opere in appalto.
- **ONERI PER ALLACCIAMENTI**
Nel QUADRO ECONOMICO non sono stati inclusi costi previsti per gli allacciamenti alle reti impiantistiche, in quanto l'alimentazione delle reti rimane quella esistente.
- **COMPETENZE TECNICHE**
Nel QUADRO ECONOMICO sono esposti i costi previsti per le Competenze Tecniche, relative alle prestazioni di:
 - **REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO - SETTEMBRE 2020**
 - **REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – VARIANTE GENNAIO 2022**
nella misura degli incarichi già convenzionati e conferiti al sottoscritto Tecnico incaricato, nonché i relativi Oneri Previdenziali e IVA di legge.
 - **DIREZIONE LAVORI**
 - **COORDINAMENTO SICUREZZA IN ESECUZIONE**
 - **CONTABILITÀ**.nella misura delle attribuzioni, ai sensi di Legge, qualora tali prestazioni vengano svolte internamente.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

- **SPESE PER OMOLOGAZIONE**

Nel QUADRO ECONOMICO sono anche esposti i costi previsti per le **SPESE PER PRATICHE OMOLOGAZIONI.**

Ciò include tutte le Spese per l'omologazione "L.N.D. STANDARD", da parte della Lega Nazionale Dilettanti, del sottofondo del campo e del manto in erba sintetica intasata, del sistema di drenaggio, dell'impianto d'irrigazione e degli accessori del campo da calcio.

Comprehensive di:

- ❑ ANALISI DEL PROGETTO (PER LA RICHIESTA DEL PARERE PREVENTIVO);
- ❑ COLLAUDO DEL SOTTOFONDO (ALLA FINE DEI LAVORI DI SOTTOFONDO);
- ❑ TEST OMOLOGAZIONE (ALLA FINE DEI LAVORI DEL CAMPO).

I costi sono stati quantificati nella misura indicata dal "REGOLAMENTO "LND STANDARD" PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA ARTIFICIALE DESTINATO AD OSPITARE I CAMPIONATI F.I.G.C. – LND SINO ALLA SERIE "D" E S.G.S., nel PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI, a cui deve essere aggiunta l'IVA di Legge.

- **SOMME A DISPOSIZIONE PER LAVORI DA GESTIRE IN ECONOMIA**

Nel QUADRO ECONOMICO è stata inclusa una voce, a disposizione, per lavori da gestire in economia, per opere non computabili e/o imprevisti, per forniture dirette dell'Amministrazione, nella misura del 2,5%, arrotondato, dei lavori in appalto.

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -**

STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE E URBANISTICA

**ARCH. STEFANO M. CANÈ
STUDIO TECNICO ASSOCIATO PASTORELLI – BETTOCCHI
GEOM. FABIO BOSCHI**

OGGETTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

Lo STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate.

Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio di eventuali prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.

Lo STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento, e allo scopo di ricercare le condizioni che consentano la salvaguardia nonché un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, comprende:

- a) la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- b) lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- c) l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- d) la determinazione, ove necessarie, delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;

e) l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

Lo STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE, dunque, contiene le informazioni necessarie ad un esame dei contenuti del progetto e consente di verificare che le caratteristiche dell'intervento progettato non possano causare impatto ambientale significativo ovvero deve consentire di identificare misure prescrittive tali da mitigare tali impatti.

USO ATTUALE DEL SUOLO
CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E
MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

LOCALIZZAZIONE E CONTESTO AMBIENTALE:
ANALISI CONTESTUALE DELL'AREA
E LINEE ORIENTATIVE DEL PROGETTO

LOCALIZZAZIONE

Il Centro Sportivo è sito in area di proprietà del Comune.

Tale area è situata lungo la strada che dalla Strada Vicinale della Chiesa si diparte in direzione della Strada Vicinale di Casa Corazza e, quindi, del Cimitero.

L'area si trova a monte del centro abitato di Gaggio Montano, in adiacenza alle Scuole Elementari e Medie.

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"**
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -

Su tale area sono distribuite strutture sportive pubbliche, con differenti funzioni, e aree di parcheggio.

Tale complesso è ripartito per tali diverse funzioni, creando una distribuzione funzionale e logistica.

CONTESTO AMBIENTALE URBANO

L'area viene a trovarsi a monte del centro abitato, e precisamente dalla direzione del Cimitero, in diretta adiacenza delle Scuole Elementari e Medie.

Gli interventi succedutisi negli anni hanno progressivamente rafforzato il carattere, impostato dall'Amministrazione, di Polo Sportivo Comunale, in un contesto di edificazione a bassa densità, con ampia presenza di aree verdi, ed in immediata adiacenza di aree boschive.

Inevitabilmente tutto ciò, unitamente al richiamo di utenza dai territori circostanti, conferisce all'intero complesso un notevole carattere di rappresentatività per il Comune di Gaggio Montano.

CONTESTO AMBIENTALE PAESAGGISTICO

L'angolo di visuale orientato fra nord e ovest del complesso si rivolge verso i monti e, in particolare, verso i rilievi di Ronchidoso e Monte Castello.

Questa direzione rappresenta la visuale privilegiata in quanto verso un ampio e distante orizzonte, in secondo piano, e, in primo piano, su un folto territorio boschivo. Ciò costituisce un fondale scenico di grande effetto e suggestività.

Quest'ambito naturale e paesaggistico di folta vegetazione costituisce un ottimale scenario per l'insediamento di strutture volte ad attività all'aria aperta, sportiva e salubre.

Verso sud invece si rivolge al nucleo storico di Gaggio Montano da cui, in particolare, spicca la vista sulla chiesa.

Tale contesto scenico ha orientato il linguaggio architettonico dei vari progetti realizzati ad inserirsi, morfologicamente, in un rapporto di delicato impatto paesaggistico, pur introducendo la presenza di elementi architettonici significativi.

La bassa densità e, soprattutto, l'ergersi del territorio verso quella direzione porta comunque l'insediamento a non turbare il rapporto con il fondale scenico.

Anche la scelta dei materiali costituenti le strutture edificate del polo sportivo è sempre stata guidata in direzione di un inserimento cromatico/materico di delicato impatto ambientale visivo.

CONTESTO AMBIENTALE MORFOLOGICO

La pendenza dell'area in cui si è inserito l'insediamento delle strutture sportive ha favorito la formazione di diverse superfici, in successione progressiva di piani e dislivelli, attraverso la realizzazione di interventi di contenimento comunque di modesta entità in altezza e con la formazione di lievi declivi di collegamento che, insieme alla sistemazione del verde, costituiscono il connettivo e contemporaneamente la partitura dell'area nelle sue differenti funzioni.

CONTESTO INFRASTRUTTURALE

L'area è servita da tutti i necessari supporti infrastrutturali, viabilistici e di trasporto.

Nelle immediate adiacenze sono raggiungibili tutti gli allacciamenti tecnologici necessari, acquedotto, rete fognaria, elettricità, rete telefonica, ecc....

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SITO

L'area in cui viene realizzato l'intervento si trova ad

ALTITUDINE m. 627 slm

Latitudine: 44°12'01.66" NORD

Longitudine 10°56'01.91" EST

Dal punto di vista tecnico l'area interessata dall'intervento risulta con:

CLASSIFICAZIONE SISMICA:

ZONA 3 (Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti), Ordinanza PCM 3274 del 20/03/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003.

CLASSIFICAZIONE PER L'AZIONE DEL VENTO (NTC2008):

Zona 2 – Emilia Romagna

Classe di rugosità del terreno: B - aree urbane (non di classe A), suburbane, industriali, boschive.

Categoria di esposizione del sito: III

CLASSIFICAZIONE PER L'AZIONE DELLA NEVE (NTC2018):

Zona 1 Mediterranea – Bologna

ALTITUDINE m. 627 slm

Valore caratteristico carico neve al suolo ($a_s > 200$ m): $q_{sk} = 1,35 [1 + (a_s/602)^2]$ kN/m²

Classe di topografia: normale

Coefficiente di esposizione $C_e = 1,0$

CLASSIFICAZIONE CLIMATICA:

la zona climatica per il territorio di Gaggio Montano, assegnata con D.P.R. n.412 /1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009, corrisponde a: **ZONA E**

SUSSISTENZA DI VINCOLI

VINCOLI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

L'area non investe

- ❑ Zone SIC (Sito di Interesse Comunitario, cioè tutelato dalla Comunità Europea per le specie animali e vegetali che vi si trovano)
- ❑ Zone ZPS (Zona di Protezione Speciale).

L'area su cui insiste l'intervento non è inserita all'interno di aree sottoposte a VINCOLI E TUTELE AMBIENTALI PAESAGGISTICHE E STORICO CULTURALI.

VINCOLI ARCHITETTONICI

I luoghi oggetto d'intervento non sono, di per sé, sottoposti a vincoli architettonici.

COLLOCAZIONE NEL CONTESTO AMBIENTALE

Il progetto prevede la realizzazione di soli interventi manutentivi di parte delle strutture sportive.

Pertanto, il contesto ambientale non subisce la benché minima modificazione.

INTERVENTI DI MITIGAZIONE

In tale contesto, dunque, il linguaggio architettonico del progetto non produce modificazioni dello stato esistente, se non in senso migliorativo, e non coinvolge problematiche e tematiche di fattibilità ambientale.

Non è, pertanto, necessario prevedere interventi di mitigazione.

*

*

*

COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO E DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA.

L'area generale, investita dai vari interventi susseguirsi, è di consistente vastità e comprende aree di proprietà Comunale.

R.U.E. - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO 2004

Nel Comune di Gaggio Montano sono vigenti:

- **REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO – VARIANTE 2016**, approvato con Delibera Consiglio Comunale n.36 del 28/09/2017
- **P.S.C.**, approvato con Delibera Consiglio Comunale n.35 del 28/09/2017

Gli strumenti identificano la porzione interessata come:

- **Acvs – Attrezzature Sportive (ART. 3.1.2 RUE)**

Le particelle interessate, con la loro identificazione catastale, sono elencate di seguito ed è per le stesse indicata l'identificazione urbanistica derivante dalle tavole del R.U.E.

Per quanto concerne gli interventi relativi al presente progetto:

- FOGLIO N. 36 : MAPPALI n° 432 – 434
 - FOGLIO N. 46 MAPPALI n. 438 parte – 488 – 483 – 484 parte – 485
- (R.U.E. = 'ACvs' - ATTREZZATURE SPORTIVE);

FATTIBILITÀ URBANISTICA

Allo stato odierno, pertanto, **il Progetto è attuabile** ai sensi degli strumenti vigenti.

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CAMPO SPORTIVO
DEL CAPOLUOGO, POSTO IN VIA GIORDANI A GAGGIO MONTANO"
- VARIANTE GENNAIO 2022 -
CIG Z8234C1540 - CUP G64H20000320006
- PROGETTO ESECUTIVO -**

GAGGIO MONTANO, GENNAIO 2022

ARCH. STEFANO MARIA CANÈ
TECNICO INCARICATO

Geom. MAURO BETTOCCHI

Geom. RICCARDO PASTORELLI

Geom. FABIO BOSCHI

**ARCH. STEFANO M. CANÈ
STUDIO TECNICO ASSOCIATO PASTORELLI – BETTOCCHI
GEOM. FABIO BOSCHI**